

VareseNews

“A Varese servono stimoli e progetti”, le opinioni sull’assemblea generale di Confindustria Varese

Pubblicato: Lunedì 3 Ottobre 2022



Erano tanti gli attori del territorio che lunedì 3 ottobre hanno partecipato all’assemblea generale di Confindustria Varese a Malpensafiere. Dalle istituzioni, alle associazioni di categoria fino al mondo della politica, è emerso un po’ ovunque un forte bisogno di progettazione non solo per superare le sfide di oggi dovute alla crisi internazionale e a quella energetica, ma anche per trasformare Varese e provincia in un territorio più attrattivo per imprese e giovani talenti.

Camera di Commercio, «Varese ha bisogno di stimoli, visioni e progetti»

«Un’assemblea con lo sguardo rivolto al futuro – ha commentato **Fabio Lunghi**, presidente della Camera di Commercio di Varese -. Il presidente Grassi ha illustrato il piano di Univa per il 2050 che ricalca molto le linee che stiamo seguendo con gli stakeholder in Camera di Commercio. La cosa mi fa estremamente piacere, perché il nostro territorio ha bisogno di stimoli, visioni e progetti e questa assemblea si è mossa proprio in questa direzione»

Cna, «Un piano strategico che include anche piccole imprese e artigiani»

Positiva anche la reazione della direttrice di Cna Varese **Roberta Tajé** presente all’assemblea. «Ho apprezzato molto – ha sottolineato Tajé – la visione del piano strategico per contrastare il declino competitivo del territorio di Varese. Una visione molto inclusiva, che insegue gli obiettivi includendo anche le piccole imprese e gli artigiani. Ho apprezzato anche lo spazio importante che si è deciso di offrire ai giovani».

Fontana, «Governo e Europa devono lavorare a una soluzione»

Il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, presente all’assemblea generale di Univa, ha sottolineato la centralità della questione energetica, e i ruoli che avranno il nuovo Governo e l’Unione Europea nella ricerca di una soluzione. «L’assurdo aumento dei prezzi dell’energia – ha affermato Fontana – ha raggiunto il punto tale da portare il governo a richiedere l’intervento dell’Europa, che ha già promesso degli aiuti, ma a mio parere si sarebbe dovuta muovere già prima. Chiedo al nuovo Governo di sopperire all’emergenza energetica e di spingere l’Europa a raggiungere una soluzione definitiva con l’applicazione di un tetto al prezzo del gas».

A Castellanza nasce il Mill, «Una nuova occasione per la città»

Mill- Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics. Così si chiamerà la «fabbrica del sapere e del

saper fare» che sorgerà in un ex edificio industriale in prossimità dell'Università Cattaneo a Castellanza. Presentato durante l'assemblea generale Univa di lunedì 3 ottobre, questa nuova realtà vuole diventare un punto di riferimento per lo sviluppo di competenze e imprenditorialità. «C'è un particolare interesse – ha commentato il rettore dell'Università Cattaneo **Federico Visconti** – intorno a questo progetto che riguarda la Liuc così da vicino. È sicuramente una grande iniziativa di Univa dalla quale possono nascere buone sinergie».

L'annuncio di un nuovo polo di Univa a Castellanza votato alla formazione è per la prima cittadina **Mirella Cerini** un nuovo passo di un lungo rapporto tra la città e l'Unione Industriali. «Siamo felici di questa opportunità – ha commentato il sindaco Cerini -. Già con la fondazione dell'Università Cattaneo, Univa aveva fatto una scelta lungimirante. Oggi l'Unione Industriali ha ufficializzato un nuovo importante investimento sul nostro territorio. È un'opportunità per la città che non sprecheremo».

La politica

«Il Paese e l'Industria italiana – ha commentato il neo eletto deputato di Fratelli d'Italia **Andrea Pellicini** – stanno attraversando un momento particolare alla luce della crisi internazionale e di quella energetica. L'Italia deve tornare ad avere una forte politica industriale. Bisogna sostenere da tutti i punti di vista chi lavora e chi crea occupazione. Lo Stato deve creare le condizioni perché questo avvenga nel modo migliore».

«Univa – ha affermato il consigliere regionale della Lega **Marco Colombo** – esprime da sempre una voce chiara sul contesto del nostro territorio. Una voce che analizzeremo e porteremo avanti. Come Regione continueremo a restare vicino alle imprese». A lui si è aggiunto anche il sindaco di Gallarate **Andrea Cassani**: «Si è parlato di territorio, ma soprattutto Confindustria ha lanciato un ammonimento sul futuro del nostro Paese. L'industria è centrale e per raggiungere gli obiettivi presentati oggi è necessario collaborare».

«Quello che Univa ha presentato oggi – ha sottolineato il consigliere regionale Pd **Samuele Astuti** – è un progetto strategico di lungo periodo. Si tratta di un'occasione per allargare il dialogo tra le varie realtà della nostra provincia. Per trovare soluzioni durature ai problemi attuali è necessario lavorarci insieme».

«I concetti espressi nell'assemblea – ha affermato **Maria Chiara Gadda**, deputata di Italia Viva – sono stati molto coerenti. Di fronte alle sfide di oggi serve serietà nella gestione dei conti pubblici, ma c'è bisogno soprattutto di strategia e progettazione. Serve inoltre investire dando maggiore attenzione ai giovani, che meritano un futuro che risponda alle loro aspettative».

[Alessandro Guglielmi](#)

aleguglielmi97@gmail.com